

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Autorizzazioni Ambientali
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00236 del 22/05/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 089/DIR/2024/00247

OGGETTO: [ID VIP 9835] - Parco eolico costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 31 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: GSA Green S.r.l.

REGIONE PUGLIA	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0245110/2024 del 23/05/2024	
AOO_RP - Class: 14.20	
Firmatario: Giuseppe Angelini, Marco Notarnicola	



Il giorno 22/05/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante “codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., “Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))”;
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante “Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall’avviso pubblico per il conferimento dell’incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;



- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 sulla promozione dell’uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l’obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 sulla governance dell’Unione dell’energia e dell’azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l’energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all’azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell’accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell’energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante “Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”, che all’art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l’art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, emanato in attuazione dell’art 12 del



- D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
 - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 112666 del 11.07.2023, acquisita in data 21.07.2023 al prot. n. 11161 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 11510 del 28.07.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla



realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 12616 del 14.08.2023, con la quale il Comune di Guagnano ha espresso parere sfavorevole;
- nota prot. n. 12984 del 21.08.2023, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Lecce, ha espresso valutazione tecnica negativa.

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9835, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale relativo al Parco eolico costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 31 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "GSA Green" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della



Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti
PNRR
Marco Notarnicola

E.Q. Supporto Istruttorio VIA e gestione informatica di strumenti di Sezione (db, web, ecc.)
Paolo Perrone

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9835

SCHEDA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	D VIP 9835
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	Progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno per una potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 31 MW da realizzarsi nei Comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE) con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).
Tipologia:	D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2) " <i>impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW</i> " di nuova realizzazione.
Autorità Competente	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Proponente	GSA Green S.r.l.

1. ISTRUTTORIA TECNICA

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dal Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MASE e disponibili all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9849/14512>.

2. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto di cui all'oggetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n°5 aerogeneratori ad asse orizzontale, per una potenza complessiva di 31 MW da realizzare nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE) e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale sulla stazione Elettrica SE di trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Erchie" sita nel comune di Erchie (LE). Il collegamento avverrà in antenna in AT 150 kV tra la sottostazione di trasformazione 150/30 kV e lo stallo di arrivo all'interno dell'ampliamento della stazione di TERNA.

L'impianto sarà costituito da:

- n°5 aerogeneratori di cui 4 denominati WTG01 - WTG02 - WTG03 – WTG04 situati nel comune di Salice Salentino (LE) e uno il WTG05 sito nel comune di Guagnano (LE). Tali aerogeneratori saranno suddivisi in due campi e collegati in soluzione "entra-esce";
- piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore. Tali piazzole saranno, nella fase di cantiere, delle dimensioni di 45x80 m (3600 mq) e serviranno per installazione della gru e parti dell'aerogeneratore e diventeranno successivamente definitive con dimensioni ridotte 50x 30 m (1500 mq) e serviranno per la manutenzione degli aerogeneratori stessi.
- cavidotti interrati, interni al parco, di collegamento tra gli aerogeneratori appartenenti allo stesso campo. I vari aerogeneratori saranno collegati in modalità "Entra-Esci" eserciti a 30 kV. Il parco sarà costituito da 2 sottocampi e da n°2 linee. Detti cavidotti saranno posati all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico;
- cavidotto interrato di collegamento alla sottostazione di consegna/trasformazione SSE (AT/BT) esercito a 30 kV. Tale cavidotto viaggerà parallelo alla sede stradale e attraverserà i comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), Avetrana (TA) ed Erchie (LE). La lunghezza di tutti gli scavi sarà di circa 16 km;
- sottostazione di trasformazione utente ubicata nei pressi del punto di raccolta, all'interno di area recintata in adiacenza alle cabine di altri utenti, in cui verrà convogliata l'energia prodotta dal parco attraverso le n° 2 linee in MT a 30 kV. Dopo successiva trasformazione in AT a 150 kV l'energia verrà convogliata al punto di consegna mediante cavo interrato a 150 kV.
All'interno dell'area recintata sarà ubicato un fabbricato delle dimensioni 30,9 x 5,1 m e altezza 3,4 m adibito a controllo e gestione attrezzature e servizi.
- cavidotto di raccordo interrato in AT 150 kV tra la sottostazione e il punto di consegna nel futuro ampliamento della Stazione Elettrica SE TERNA 380/150 kV denominata "Erchie".

I n°5 aerogeneratori saranno ad asse orizzontale con potenza nominale di 6,2 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 170 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 135 m. L'altezza massima alla punta della pala sarà di 220 m. L'aerogeneratore sarà costituito da una torre tubolare in acciaio con sulla sommità una navicella, all'interno del quale vi è il trasformatore BT/MT per elevare la tensione al valore di trasporto.

La fondazione per l'installazione di ciascun aerogeneratore sarà un plinto in cemento armato a pianta circolare di diametro delle dimensioni di 28 m. Tale fondazione sarà completamente interrata e ricoperta da materiale arido della piazzola di servizio.

L'accesso ai siti avverrà dalla viabilità esistente, mentre verranno create nuove strade di accesso ai singoli aerogeneratori. Attorno ad ogni aerogeneratore verrà creata una piazzola di montaggio necessaria per le varie operazioni di avvio.

Inquadramento area di progetto

Le aree in progetto rientrano nei territori del comune di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE).

Sarà ubicato ad ovest dell'abitato del comune di Guagnano (LE) e Salice Salentino (LE) e ad una distanza rispettivamente di circa 2,5 km e 2 km dal centro abitato. La superficie occupata dal parco è di 310 ha.

In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N:

WTG	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS84		COORDINATE PLANIMETRICHE UTM33 WGS 84		DATI CATASTALI		
	LATITUDINE	LONGITUDINE	NORD (Y)	EST (X)	Comune	foglio	p.lla
01	40°23'14.89"	17°53'29.88"	4474779.00	745445.00	Salice Salentino	15	4
02	40°23'33.94"	17°54'51.82"	4475429.90	747358.00	Salice Salentino	17	274
03	40°23'15.81"	17°55'29.80"	4474900.50	748272.00	Salice Salentino	18	47
04	40°21'46.57"	17°56'02.26"	4472174.00	749129.00	Salice Salentino	45	175
05	40°23'54.20"	17°54'19.83"	4476029.80	746583.00	Guagnano	29	148

Inquadramento urbanistico

- Dal P.R.G. del Comune di Salice Salentino risulta che gli aerogeneratori WTG01, WTG02, WTG03 e WTG04 ed il cavidotto interno ed esterno ricadono in "**Zona E1**": **agricola produttiva normale** normata dall'art.42, com. 1 delle NTA. Le zone E1 rappresentano sottozone delle zone E e sono "*destinate all'agricoltura ed alle attività connesse*". Dalla consultazione del PUTT /o ambiti territoriali estesi cade in Ambito "C" e Ambito "E".
- Dal P.R.G. del Comune di Guagnano (LE) l'aerogeneratore WTG05 e il cavidotto interno ricadono in zone **E – Verde agricolo** normata dall'art. 13/d delle NTA.
- Dal P.R.G.C. del Comune di San Pancrazio Salentino (BR), normate dall'art. 68 delle NTA, interessato per il cavidotto esterno, risulta che ricade nelle zone "**E2 -Zone a parco agricolo produttivo**", normate dall'art. 68 delle NTA, che comprendono aree del territorio prevalentemente interessate da colture tradizionali dell'olivo, del vigneto e altre colture arboree e "**Zone E1 – Zone agricole produttive normali**" normate dall'art. 67 delle NTA, che comprendono aree del territorio agricolo caratterizzate da colture a seminativo.

- Dal P.R.G.C. del Comune di Avetrana (TA), interessato per il cavidotto esterno, risulta che ricade in “**zona Omogenea di tipo E: E2 verde agricolo di tipo B**” normata dall’art.13 delle NTA.
- Dal P.U.G. del Comune di Erchie (BR) si evince che il cavidotto esterno e la sottostazione elettrica ricadono in “**Zona TA2 Area Agricola**” normata dall’art. 31 delle NTA ed in **ambiti Territoriali Estesi di tipo “C”**

In riferimento alle condizioni delle NTA sull’elaborato “DC23002D-C04-Relazione di inserimento urbanistico” è comunque ribadito che la posa in opera del cavidotto sarà interrato sotto la viabilità stradale ad una profondità di 1,20 m per cavidotto MT e 1,50 m per cavidotto in AT rispettando le condizioni delle NTA

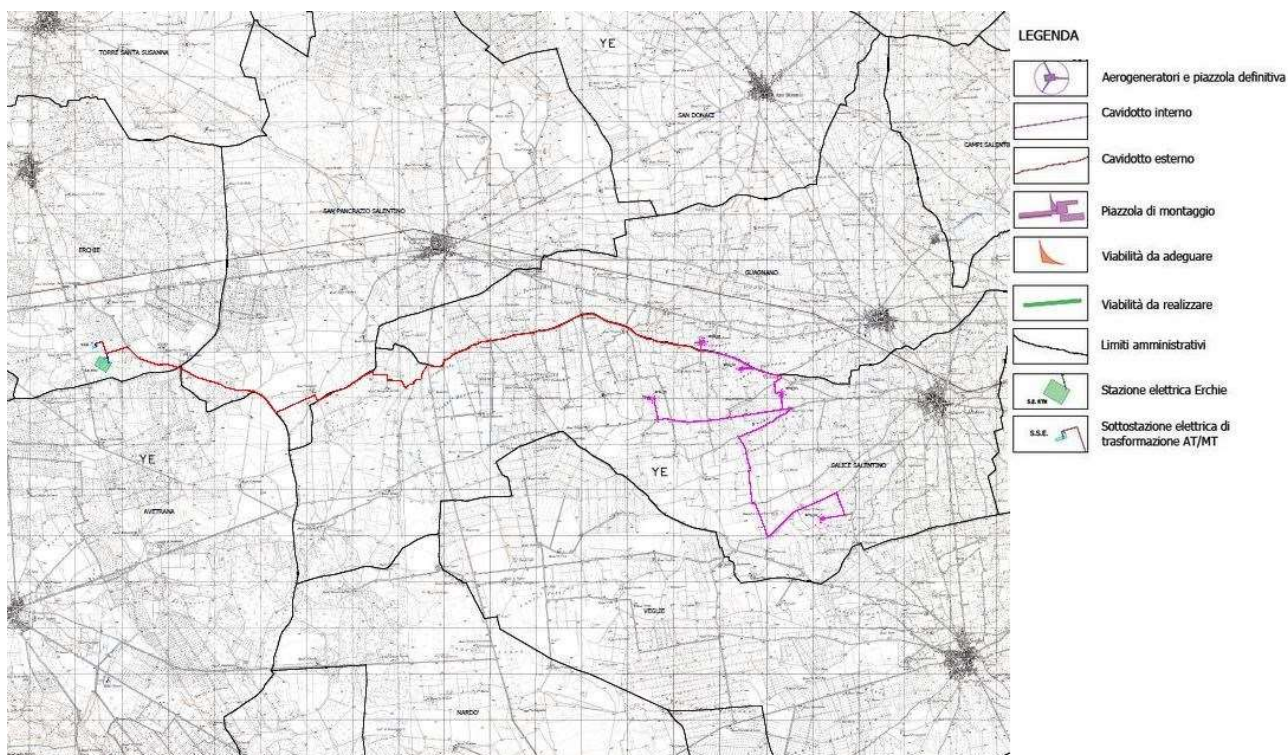


Figura 01: Inquadramento su IGM dell’area di ingombro dell’impianto eolico con gli aerogeneratori, cavidotto e SSE

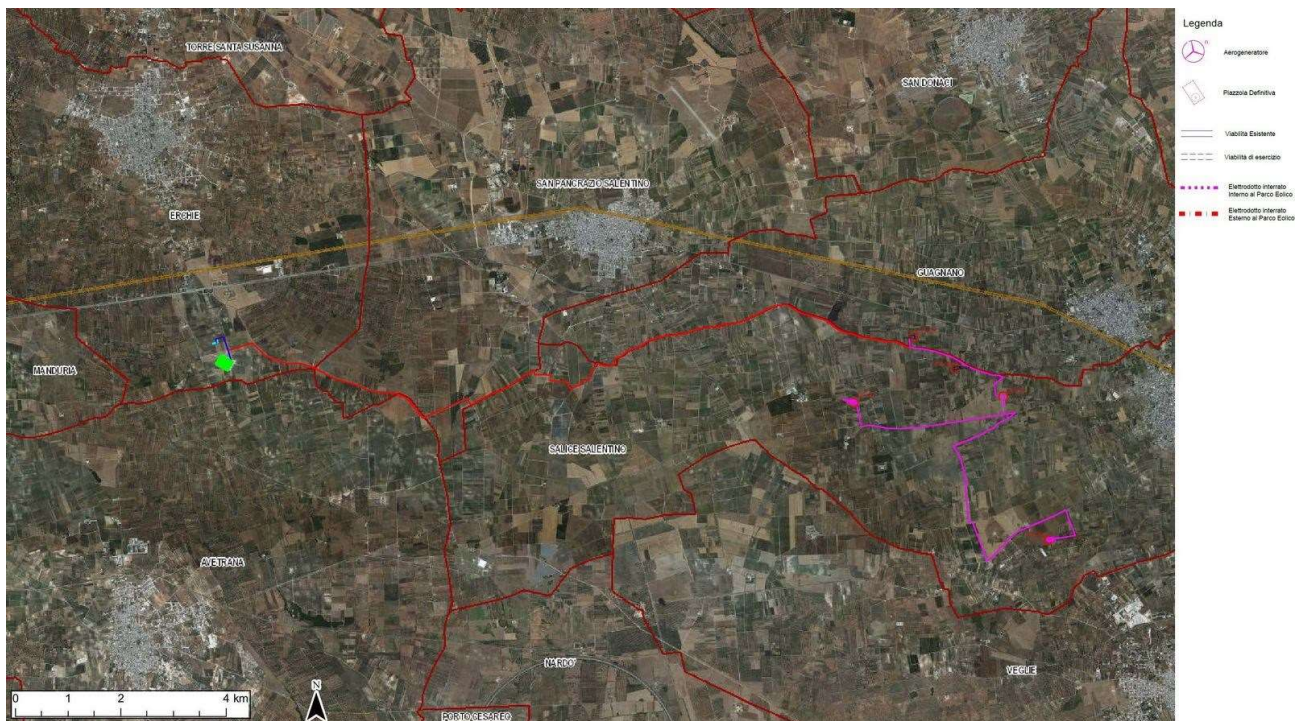


Figura 02: Inquadramento su Ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto eolico con gli aerogeneratori, cavidotto e SSE



Figura 03: Inquadramento su ortofoto della futura stazione SSE e della stazione di RTN di Erchie (BR)

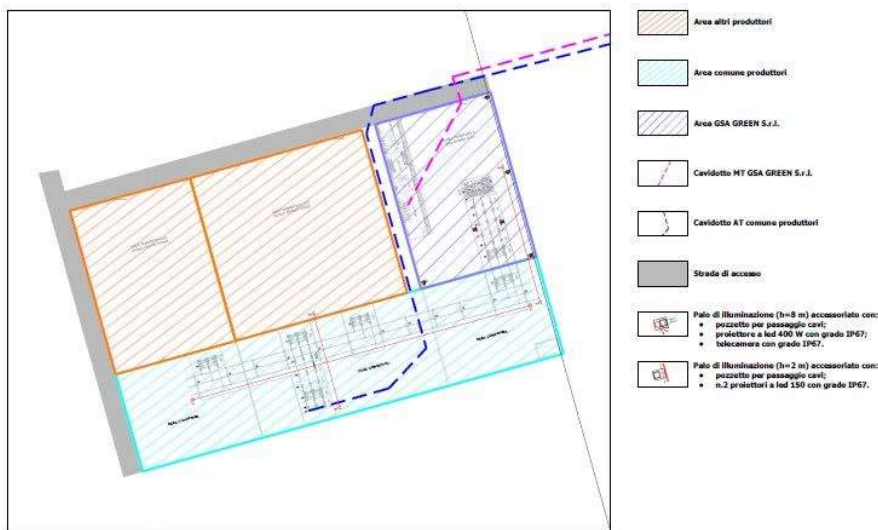


Figura 04: Particolare della futura stazione SSE nel comune di Erchie (BR)

3. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'articolo. 20, comma 8 l'area oggetto del progetto non ricade nelle fattispecie previste dalle lettere a) b) c) C bis) C ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater)** l'area dell'impianto eolico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 3 km (perché trattasi di impianto eolico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.

Essendo un impianto di tipo puntuale e non esteso si è considerato un buffer dei 3 km intorno a ciascun aerogeneratore. (Fig 05)

Si segnala che nell'area di buffer sono presenti diverse masserie e vincoli come semplici segnalazioni architettoniche:

Componenti Culturali ed Insediative – UCP - Ulteriori contesti Paesaggistici : Siti interessati da beni storico culturali:

Segnalazioni Architettoniche

- 1) MASSERIA CASTELLO MONACI Comune di Salice Salentino - Cod :LE000409 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG01 740 m;
- 2) MASSERIA SAN GIOVANNI - Cod :LE000401 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG01 845 m
- 3) MASSERIA FILIPPI - Cod :LE000408 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo).Distanza dall'aerogeneratore WTG01 1500 m
- 4) MASSERIA CASILI Comune di Salice Salentino - Cod: LE000410 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG01 1,4 km;

- 5) MASSERIA CASE AUTE Comune di Salice Salentino - Cod: LE000400 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG01 1,3 km;
- 6) MASSERIA URSI Comune di Salice Salentino - Cod: LE000399 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG01 2,1 km;
- 7) MASSERIA PALOMBARO Comune di Salice Salentino - Cod:LE000398 - tipologia Masseria Eta' moderna (XVI-XVIII secolo). Distanza dall'aerogeneratore WTG05 1,00 km;
- 8) MASSERIA LA DUCHESSA Comune di Veglie – Cod:LE000877 - Tipologia edificio Santuario Eta' moderna (XVI-XVIII secolo) . Distanza dall'aerogeneratore WTG05 2,25 km;
- 9) MASSERIA CASA PORCARA Comune di Veglie – Cod:LE000984 - Tipologia Masseria - Eta' moderna (XVI-XVIII secolo) . Distanza dall'aerogeneratore WTG05 1,9 km;

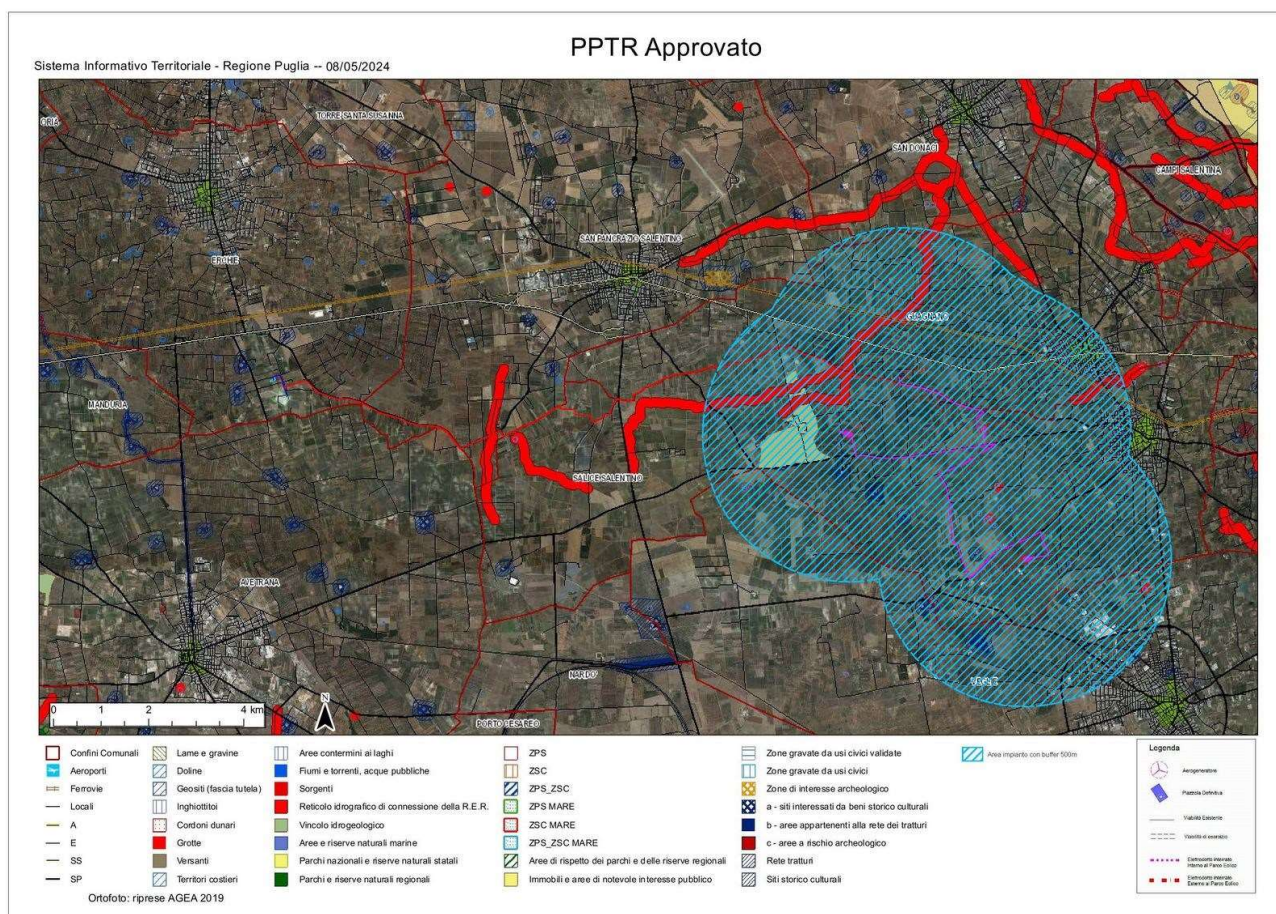


Figura 05: Area interessata dall'impianto con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con tutti i vincoli

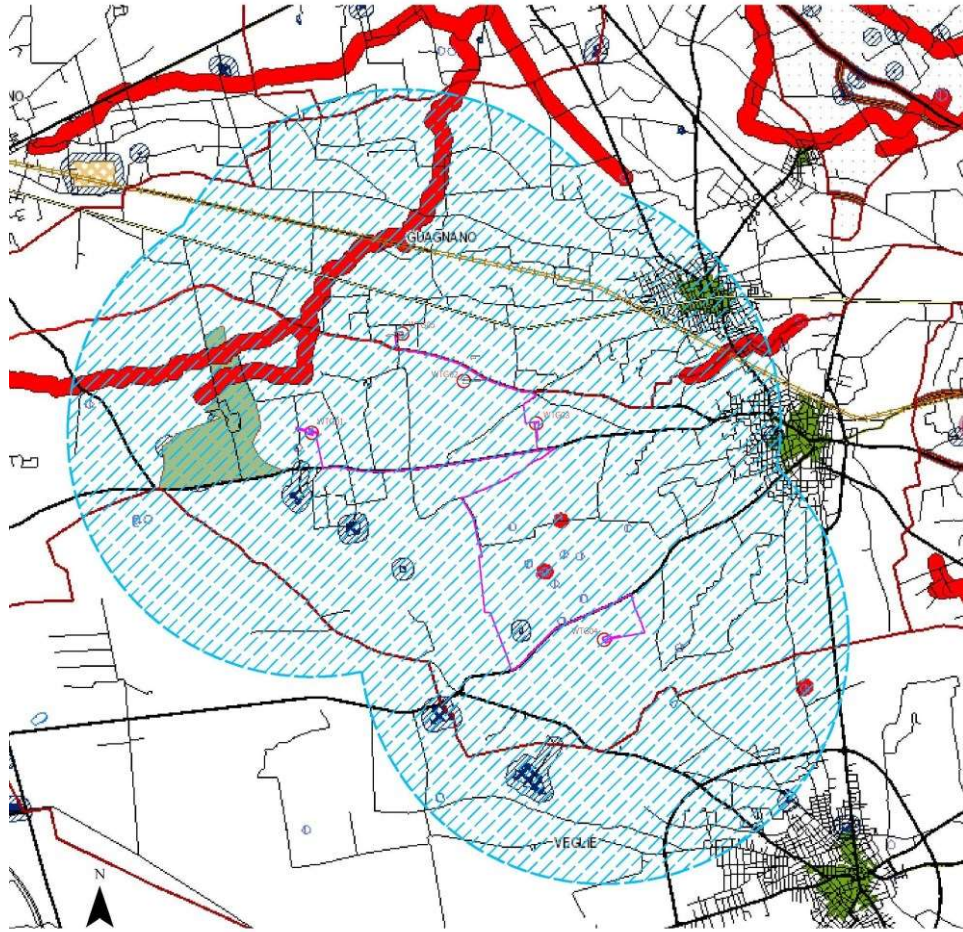


Figura 06: Area interessata dall'impianto su cartografia PPTR con tutti i vincoli

Ulteriori considerazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area degli aerogeneratori non interseca alcun vincolo diretto del PPTR.

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- Componenti idrogeologiche:

- ✓ UCP-Reticolo idrografico di connessione RER (art. 143 co.1 lett.e). Canale Laila e Canale presso Mass.a Campone ;

Dalla relazione "DC23002D_V01_SIA" si evince che lungo i tratti di attraversamento dei corsi d'acqua il cavidotto verrà realizzato con tecnica Trivellazione Orizzontale Controllata T.O.C.

La nuova Sottostazione di trasformazione SSE che verrà realizzata rientra nel raggio di 350 m dalla stazione di Energia di RTN di "Erchie".

Nelle vicinanze sono presenti vincoli delle **Componenti Culturali ed Insediative – UCP - Ulteriori contesti Paesaggistici** : **Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazioni Architettoniche**

- MASSERIA LO SOLE Comune di Erchie - Cod: MSD42207 - distanza 550 m da SSE;
- MASSERIA LA CICERELLA Comune di Erchie - Cod: MSD42208 - distanza 700 m da SSE;
- MASSERIA L'ARGENTONE (SANT'ANGELO) Comune di Erchie - Cod: MSD42201 - distanza 890 m;

4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**

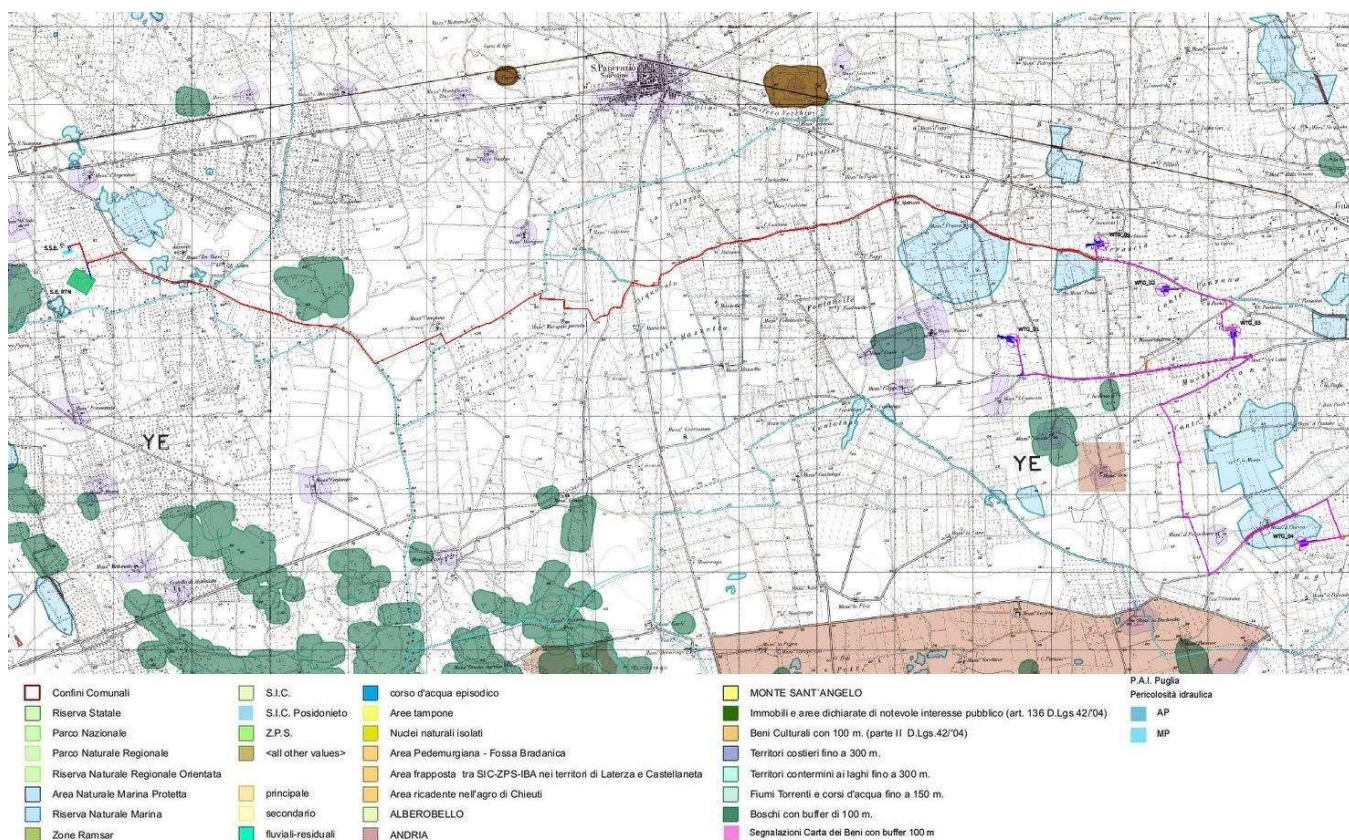


Figura 07: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerog., cavidotto e stazione utente

Si conclude che l'area interessata nel progetto dell'impianto fotovoltaico **non ricade tra le aree non idonee**. Si evidenzia che ricade in aree a Pericolosità Idraulica Alta, Media e Bassa del P.A.I. per quanto riguarda il cavidotto di connessione, mentre l'areogeneratore WTG_04 lambisce tale vincolo.

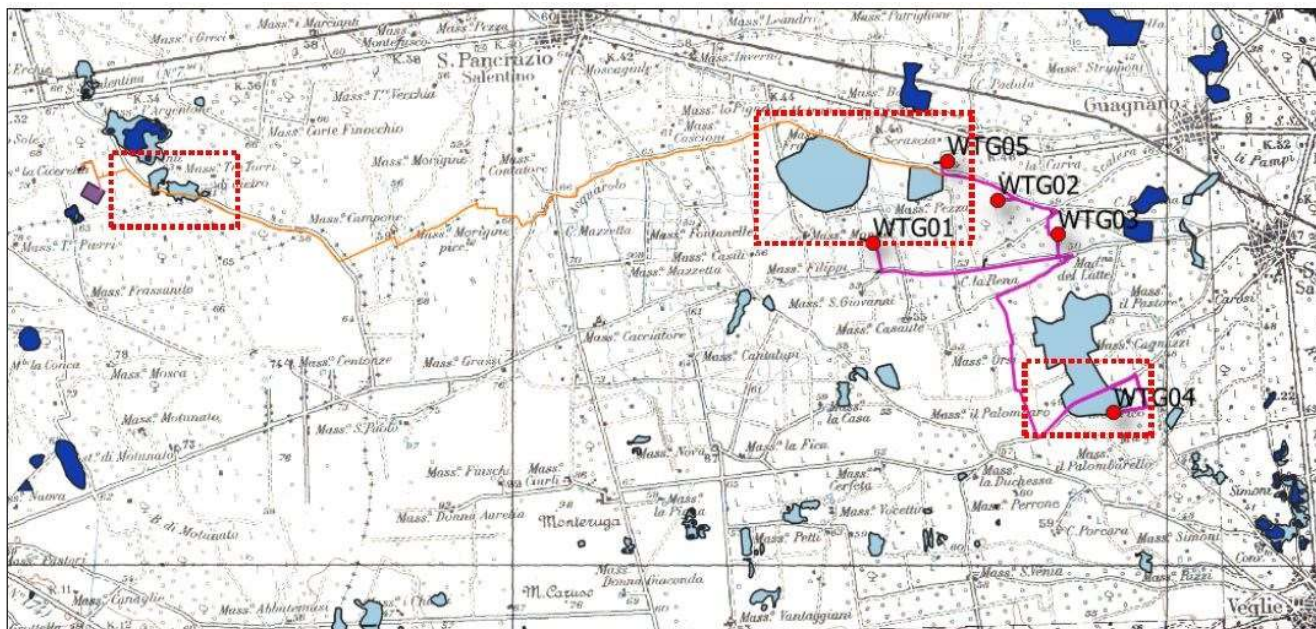


Figura 08: Cartografia PAI con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori, cavidotto e stazione utente

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che in prossimità dell'impianto esistono altri impianti di tipo fotovoltaico a terra già realizzati (Vedi Fig.09). Dalla cartografia consultabile risulta sul SIT Puglia risulta:

ID	Tipologia	Tipo Autorizzazione	Stato Pratica	Stato Impianto	Distanza minima
F/CS/E227/7	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	400 m da WTG05
F/CS/E227/6	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	Non realizzato	925 m da WTG05
F/CS/H708/9	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,65 km da WTG03



F/CS/H708/10	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	cantierizzato	450 m da WTG03
F/CS/H708/7	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	2,7 km da WTG03
F/CS/E227/9	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	900 m da WTG05
F/CS/E227/8	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1 km da WTG05
F/CS/E227/10	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	1,7 km da WTG01 e WTG05
F/CS/E227/14	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	2,3 km da WTG05
F/CS/E227/1	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,5 km da WTG01
F/CS/H708/2	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	2,9 km da WTG01
F/CS/H708/4	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,7 km da WTG01
F/CS/H708/3	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	4,8 Km da WTG01
F/220708	Fotovoltaico	AU-PRE	autorizzato	realizzato	5,0 Km da WTG01
F/CS/H708/15	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,0 Km da WTG04
F/CS/L711/20	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	3,2 km da WTG04
IQ0W3D8	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	4,2 Km da WTG04
F/CS/L711/3	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	4,2 Km da WTG04

F/CS/L711/4	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	4,2 Km da WTG04
F/CS/L711/26	Fotovoltaico	DIA	autorizzato	realizzato	4,7 Km da WTG04

Nelle vicinanze della cabina utente di trasformazione SSE esiste un impianto di tipo eolico :

E/26/06- EOLICO – TIPO DI AUTORIZ. AU_PRE - APPROVATO -REALIZZATO

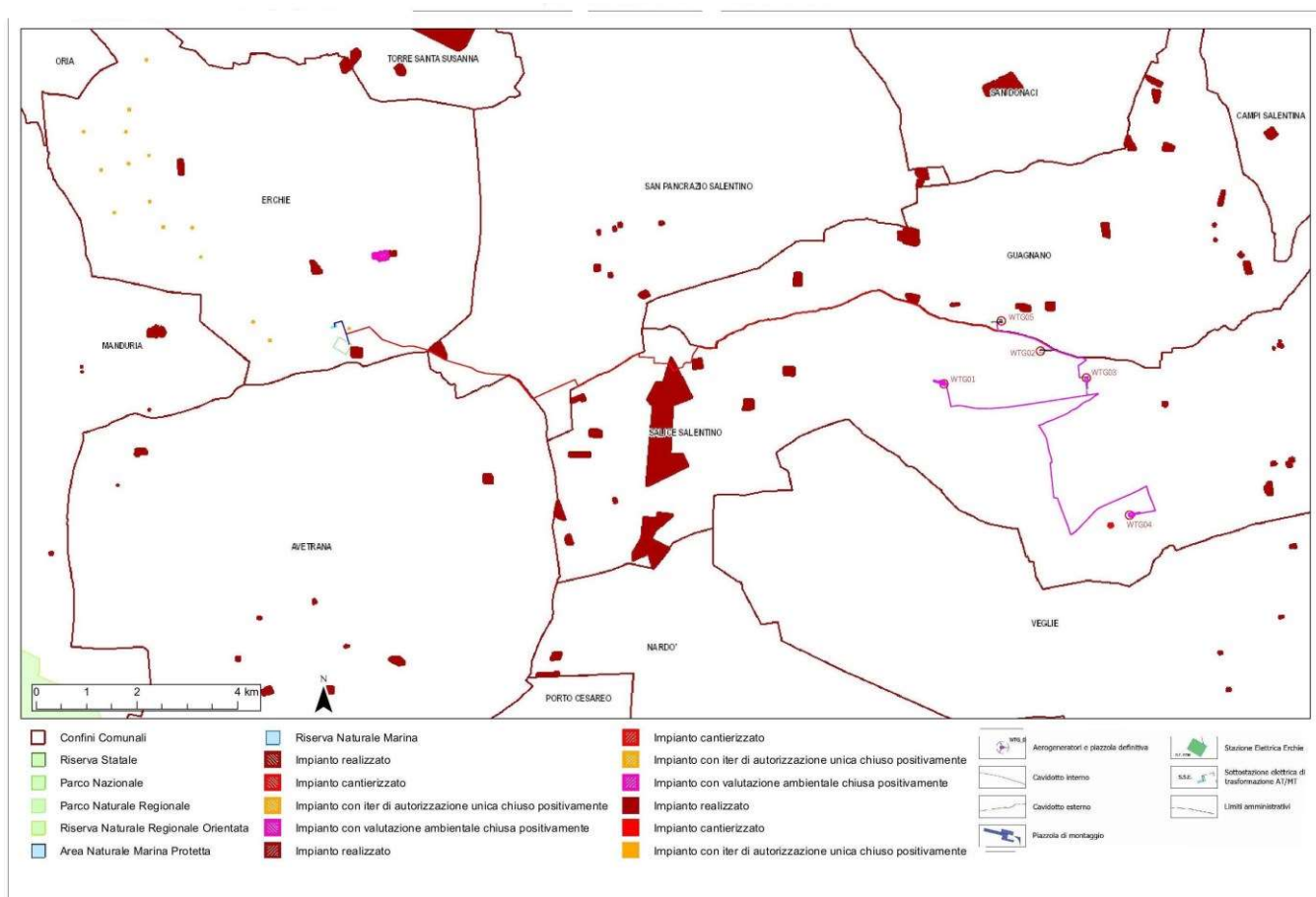


Figura 09: Area dell'impianto con segnalazione delle aree con altri impianti FER Da Cartografia del SIT Puglia

5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 “inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio” ed in particolare art.16 con l’esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- non sono stati presi in considerazione ed esplicitati i criteri relativi ai punti b);
- rientra nei requisiti del punto c);
- non rientra nel criterio d) ovvero il riutilizzo di aree degradate da attività antropiche;
- non rientra nel punto e) poiché non trattasi di progettazione legata alla specificità dell’area;
- non vi è alcun riferimento ai criteri o sperimentazione di soluzioni progettuali volti ad ottenere una maggiore sostenibilità e un migliore inserimento nel contesto storico e paesaggistico (punto f);
- Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impianti;
- per quanto riguarda il punto 16.3 riguardo agli impianti eolici e ai criteri di corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio dalla relazione “DC23002D-V07_Analisi compatibilità_Linee Guida DM2010” come misure di mitigazione sono state prese in considerazione solo le distanze dai fabbricati esistenti e le distanze tra gli aerogeneratori.

Analisi del territorio

Geograficamente rientra nell'ambito paesaggistico PPTR “la Campagna Brindisina” e “Tavoliere Salentino e più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica “la Terra dell’Arneo”.

L'utilizzazione colturale prevalente all'interno delle aree dei comuni di Salice Salentino e Guagnano sono le culture legnose: predomina la cultura vigneto destinato essenzialmente alla produzione vitivinicola, e in maniera minore, alla produzione di uva da tavola. Di rilievo è anche la coltura dell’uliveto. Poco rilevanti risultano invece le superfici destinate ai frutteti o agli agrumeti anche se ultimamente in rapido aumento dovuto all’avvento della Xylella fastidiosa che ha provocato il disseccamento rapido dell’ulivo. I seminativi sono invece rappresentati da culture cerealicole e in particolare grano duro.

Dalla visione del SIT della regione Puglia Consultazione mappa dei vini, si evince che l’area in progetto relativa alle province di Salice Salentino e Guagnano rientra tra l’area di produzione di colture di pregio, soprattutto prodotti vitivinicoli quali Salice Salentino DOC, il Negroamaro di terra d'Otranto DOC e anche Aleatico DOC, Brindisi DOC e Salento IGT. Particolare importanza riveste anche la produzione dell'olio extravergine a denominazione di origine protetta a terra d'Otranto.

Attraverso lo strumento Street View non è possibile valutare realmente la situazione allo stato attuale dei terreni perché le immagini più recenti sono datate aprile 2011. Sicuramente molti uliveti avranno risentito del grave impatto della Xylella fastidiosa e potrebbero essere strati eradicati.

Visibilità Teorica

Problematica principale per gli impianti eolici è la loro visibilità sul territorio circostante. La scelta progettuale del proponente è ricaduta su aerogeneratori di grossa taglia e quindi con altezza base mozzo di

135 m e altezza massima alla punta della pala di 220 m. Come rilevato dalla relazione "DC23002D-V01_SIA" nel raggio massimo di 20 km esistono vari beni di pregio e fulcri visivi naturalistici. La relazione succitata ne elenca solo parte dei beni patrimoniali naturalistici presenti nella zona. Sono presenti :

- **Nardo'-Porto Cesareo (LE)** Cod: PAE0067 - Vincolo Paesaggistico diretto - Decreto:04-09-1975 G.U. n. 119 del 06-05-1976. Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in comune di Nardò. Distante 10 km dal generatore più vicino WTG_04;
- **Nardò** Cod: PAE0064/ PAE0065 – G.U. n. 263 del 15-10-1952 e G.U.n. 9 del 12-01-1970. Vincolo Paesaggistico diretto. Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona della riserva sita nell'ambito del comune di Nardò. Distante 14 km a sud;
- **Costa Jonica da Otranto** Cod: PAE0135 Decreto:01-08-1985 - G.U. n. 30 del 06-02-1986. Integrazione di dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardante il tratto di costa adriatica e Ionica dal limite sud dell'abitato di Otranto (mare adriatico) al confine con la provincia di Taranto (porto cesareo - mare jonico) ricadente nei comuni Distante 13,5 km dal generatore più vicino WTG_04;
- **Alcune zone del comune di Lecce** Cod: PAE0057 Decreto:16-09-1975 - G.U. n. 267 del 08-10-1985. Vincolo diretto. Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone di Lecce;
- **Porto Selvaggio** Distante 13,5 km dal generatore più vicino WTG_04;
- **Porto Selvaggio e Palude del Capitano** - area **ZSC** - Parco Naturale Regionale Cod: EUAP1167 - L.R. n. 6 del 15.03.2006 - BURP n. 35 del 17.03.2006;
- **Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto** - area **ZSC** - Parco Naturale Regionale Cod: EUAP1132 L.R. n. 5 del 15.03.2006 - BURP n. 35 del 17.03.2006. Distante 8 km;
- **Palude del Capitano** – area **ZSC** – Distante 9,5 km dal generatore più vicino WTG_04;
- **Palude del Conte, Dune di Punta Prosciutto** – area **ZSC IT9150027** – Distante 10 km dal generatore più vicino WTG_04 a sud-est;
- **Porto Cesareo** – area **ZSC IT9150028**– Distante 8,7 km dal generatore più vicino WTG_04 a sud;
- **Torre Colimena** – area **SIC IT9130001** – Distante oltre 12 km a sud-ovest;
- **Masseria Zanzara** – area **SIC IT9130031** – Distante oltre 7 km a sud;
- **Bosco Curtipetrizzi** – area **SIC IT9140007** – Distante oltre 9 km a nord;
- **Bosco di Santa Teresa** – area **SIC IT9140006** - Distante oltre 15 km a nord;

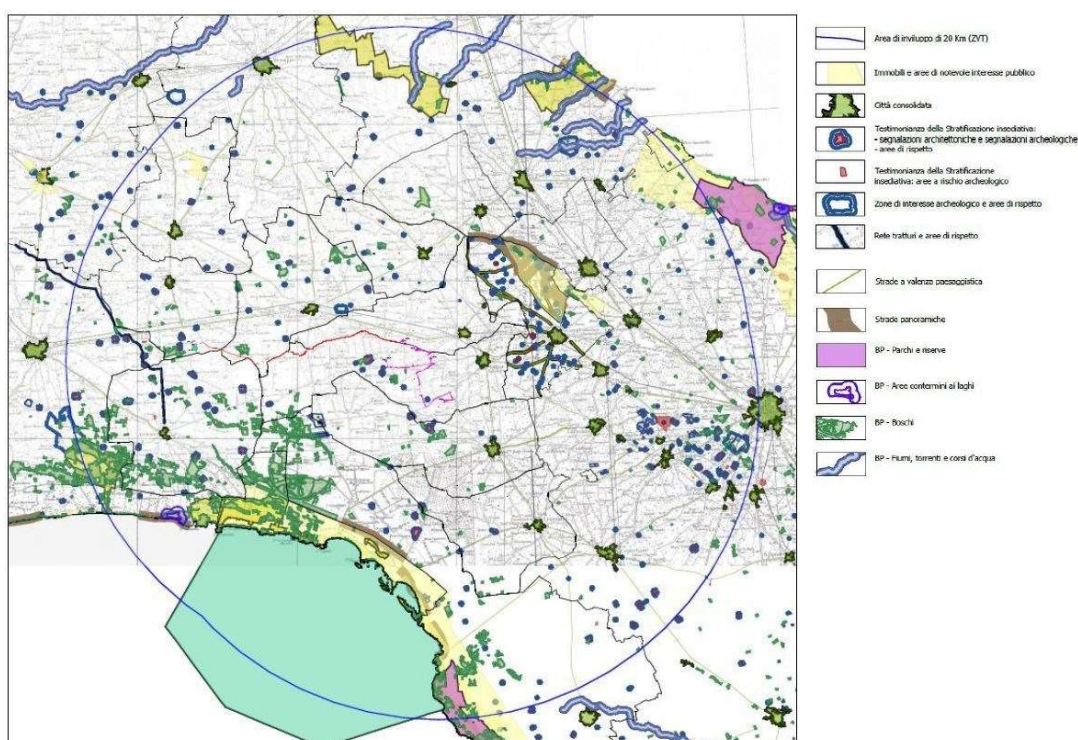
Nel buffer dei 20 km rientrano anche i punti panoramici quali Serra degli Angeli, Masseria Belvedere, Scala di Furno, Isola di Malva, Isolotto, Arcipelago Isola Grande, Isola del Caparrone, Litorale La Fischella, Isola Torre Squillace, tutti i territori di Porto Cesareo.

Considerando i centri abitati risulta:

- centro abitato di Guagnano distante 2,5 km;
- centro abitato di Salice Salentino distante 3,3 km;
- centro abitato di Veglie distante 4 km;
- centro abitato di San Donaci distante 5,5 km;
- centro abitato di San Pancrazio Salentino distante 5,8 km;
- centro abitato di Campi Salentina distante 8 km;
- centro abitato di Leverano Carmiano e Novoli distante 10 km;

- centro abitato di Cellino San Marco distante 9,8 km;
- centro abitato di Porto Cesareo distante 11 km;

Si osserva che l'area verso la costa a sud è una delle più belle della zona del leccese, ricca di patrimonio culturale e naturalistico, che ha portato nell'ultimo decennio ad una grande espansione del settore turistico rendendo la Regione Puglia una delle mete fra le più ambite. L'installazione del parco eolico, in particolar modo dell'aerogeneratore WTG_04 posto più a sud, sarebbe comunque visibile perché di altezza 220 m



alterando inevitabilmente il paesaggio.

Figura 10: carta del patrimonio culturale e paesaggistico della zona nel raggio di 20 km dall'impianto

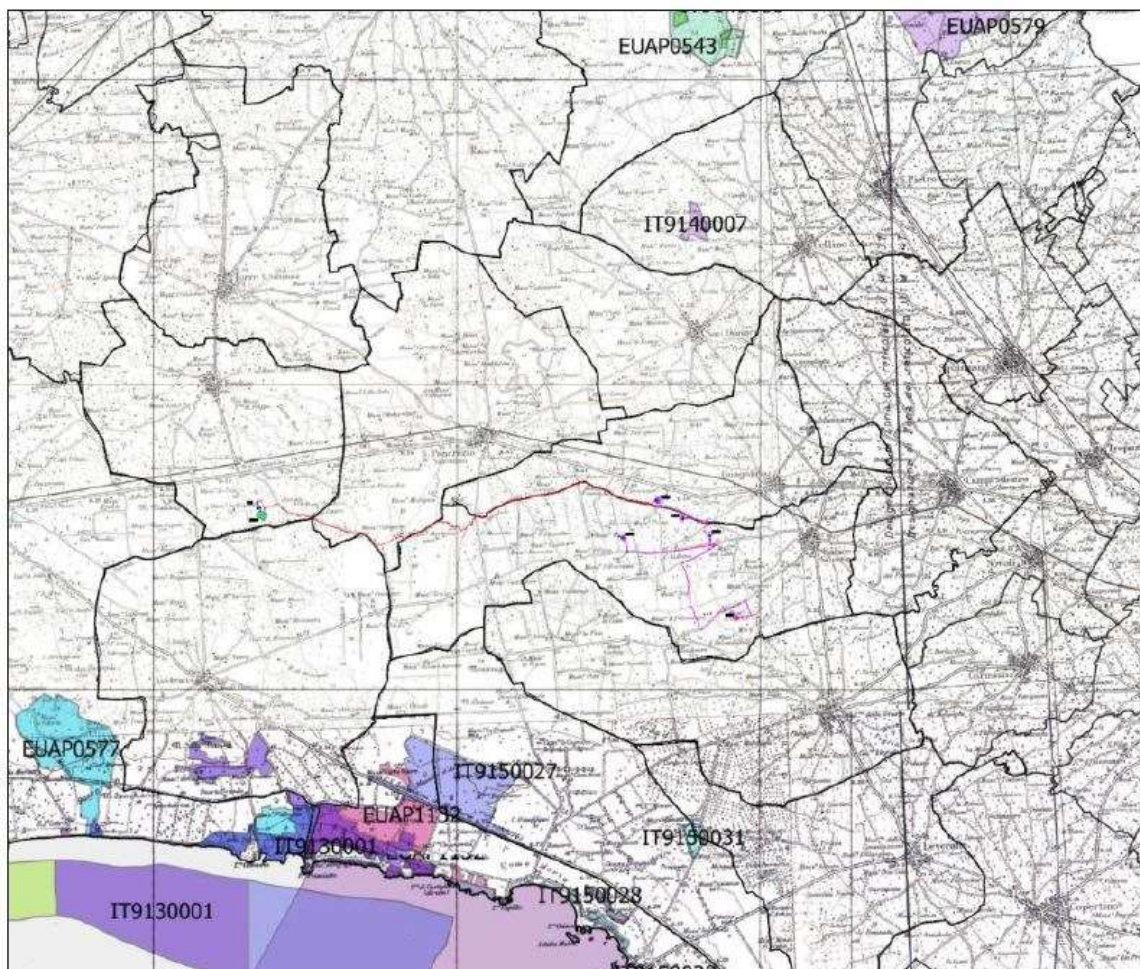


Figura 11: Inquadramento dell'area rispetto alle aree protette

Viabilità

Per la fase di cantiere saranno trasportati in sito tutti i vari componenti le cui dimensioni sono notevoli. In particolare le pale di lunghezza 85 m. La viabilità esistente nell'area di intervento sarà integrata con la realizzazione di piste necessarie al raggiungimento dei singoli aerogeneratori sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio dell'impianto. Le strade di servizio di nuova realizzazione necessarie per raggiungere i siti con mezzi di cantiere dovranno avere ampiezza 5 metri e raggio di curvatura variabile di almeno 45 m. Tali allargamenti verranno poi rimossi o ridotti dopo la fase di cantiere.

Considerando che alcuni tratti di strada sono strade poderali di accesso a terreni agricoli, con pavimentazione in terra battuta di larghezza variabile tra 2,50 e 4,00 m scarsi, sarà necessario l'allargamento della sede stradale a discapito dei terreni laterali. Per tali opere però, dalla visione di Google Maps e Street View, sarà necessario in alcuni tratti, al fine della realizzazione della viabilità di cantiere, l'espianto degli ulivi esistenti lungo l'attuale viabilità. Si allega un report fotografico da fonte Street View con indicazione della viabilità stradale. Vedi Fig. 12 e Foto allegate

CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un parco eolico costituito da n°5 aerogeneratori ad asse orizzontale, per una potenza complessiva di 31 MW da realizzare nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE) e le relative opere ed infrastrutture per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale sulla stazione Elettrica SE di trasformazione della RTN a 380/150 kV di "Erchie" sita nel comune di Erchie (LE) presentato dalla società proponente **GSA Green S.r.l.** si conclude che l'area ove verrà installato il parco eolico risulta:

- area **IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett. c-quater;
- non rientra tra le aree NON IDONEE ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;
- nelle vicinanze del parco in progetto ricadono alcuni beni delle **Componenti Culturali ed Insediative – UCP** - Ulteriori contesti Paesaggistici: Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazioni Architettoniche;
- Il cavidotto MT incontra in due punti il vincolo **Componenti idrogeologiche: UCP**-Reticolo idrografico di connessione RER (art. 143 co.1 lett.e). Canale Laila e Canale presso Mass.a Campone e ricade in aree a Pericolosità Idraulica Alta, Media e Bassa del P.A.I. L'aerogeneratore WTG_04 lambisce tale vincolo.
- nelle immediate vicinanze dell'area sono presenti diversi impianti di tipo impianti fotovoltaici già realizzati. Esiste un unico parco eolico nel territorio di Erchie (BR);
- dall'analisi della visibilità teorica si argomenta che l'area nel raggio di 20 km è costellata di vari beni di pregio e fulcri visivi naturalistici così come argomentato anche dal proponente nella relazione "DC23002D-V01_SIA". In tale area ricadono beni patrimoniali con vincolo diretto quali quelli succitati ed in particolare:
 - **Nardo'-Porto Cesareo** (LE) Cod: PAE0067 Vincolo Paesaggistico diretto - Decreto:04-09-1975 G.U. n. 119 del 06-05-1976 distante 10 km dall'aerogeneratore WTG_04;
 - **Costa Jonica da Otrà** Cod: PAE0135 Decreto:01-08-1985 - G.U. n. 30 del 06-02-1986;
 - **Nardò** Cod: PAE0064/ PAE0065 – G.U. n. 263 del 15-10-1952 e G.U.n. 9 del 12-01-1970;
 - **Porto Selvaggio** Distanza 13,5 km dal generatore più vicino WTG_04 .
- Si osserva che l'area verso la costa a sud è una delle più belle della zona del leccese, ricca di patrimonio culturale e naturalistico, che ha portato nell'ultimo decennio ad una grande espansione del settore turistico rendendo la Regione Puglia una delle mete fra le più ambite. L'installazione del parco eolico, in particolar modo dell'aerogeneratore WTG_04 posto più a sud, sarebbe comunque visibile perché di altezza 220 m alterando inevitabilmente il paesaggio;
- per quanto concerne la viabilità per la fase di cantiere saranno trasportati in sito tutti i vari componenti le cui dimensioni sono notevoli imponendo la realizzazione di piste di ampiezza 5 metri e raggio di curvatura variabile di almeno 45 m. Sarà necessaria la costruzione di nuove strade per il raggiungimento dei singoli aerogeneratori sia nella fase di cantiere che in quella di esercizio

dell'impianto e l'allargamento di strade esistenti e stradine di campagna. Alcuni terreni sono coltivati con coltura di oliveto o vigneti sarà quindi necessario l'espianto di alcuni ulivi esistenti lungo l'attuale viabilità.



Documento firmato digitalmente

Spett.le **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA-VInCA
Via Gentile, 52 - 70126 – Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **ARPA Puglia**
Direzione Scientifica
UOC Ambienti Naturali

Oggetto: [ID VIP 9835] – GSA Green S.r.l.

Parco eolico costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 31 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR). Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Valutazione Tecnica Ambientale.

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, preso atto che con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n. 53311 del 28.07.2023, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha chiesto a questa Agenzia di esprimere il proprio parere;

Esaminata tutta la documentazione di progetto pubblicata sul sito del MASE al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9849/14512>, si esprime valutazione tecnica per quanto di competenza.

Considerato che:

1. negli ultimi anni in Italia si è osservata una crescita importante delle fonti rinnovabili, con particolare enfasi nel mondo della produzione di energia elettrica, che ha permesso al nostro Paese di raggiungere risultati eccellenti nella transizione verso un'energia pulita e sostenibile;
2. nel 2015 si è raggiunta una produzione dell'energia rinnovabile sui consumi finali lordi del 17,5%¹, superando già l'obiettivo 20-20-20 (pari a 17% per l'anno 2020);
3. nel settore elettrico, le fonti rinnovabili, protagoniste di una fortissima crescita negli ultimi 10 anni, rappresentano oggi un'infrastruttura già consolidata, che potrà garantire il completamento della transizione energetica se verrà ulteriormente potenziata nel rispetto dell'economicità, della sostenibilità territoriale e della sicurezza del sistema²;
4. la Regione Puglia ha già raggiunto e superato l'obiettivo di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e, di conseguenza, la realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento nella produzione energetica pugliese,

¹ Strategia Energetica Nazionale 2017; Eurostat SHARES 2015 – Short Assessment of Renewable Energy Sources

² Cfr. Strategia Energetica Nazionale del 10/11/2017 pagg. 61-62

facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti ambientali connessi con ulteriori impianti alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre regioni di Italia con notevoli perdite sulle linee di trasmissione.

Tutto ciò considerato si significa quanto segue.

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

(Cfr. DC23002D-C02_Relazione_Descrittiva_signed)

L'intervento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica tramite conversione da fonte eolica costituito da 5 turbine aventi potenza complessiva pari a 31 MW da realizzare nei territori comunali di Guagnano e Salice Salentino. Il sito di intervento è collocato a ovest rispetto ai centri abitati di Guagnano, a circa 2,5 km, e San Pancrazio Salentino, a circa 2,0 km. È localizzato tra la SP255 e la SP107 (Figura 1).

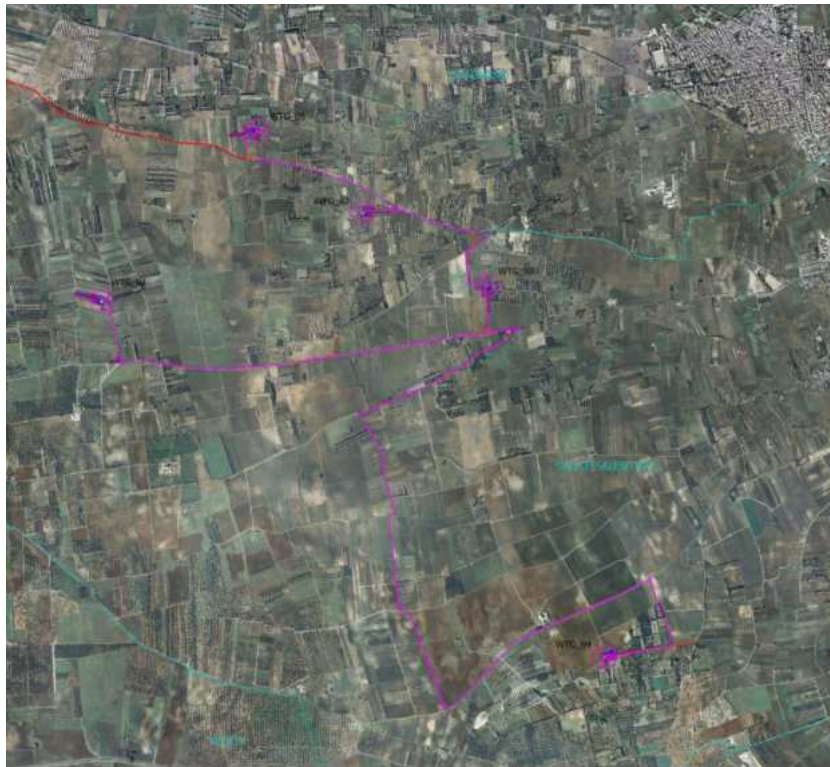


Figura 1 - Inquadramento territoriale

Il sito sorge su un'area pressoché pianeggiante con un'altitudine media relativa agli aerogeneratori di circa 50 m sul livello del mare.

Da un punto di vista catastale il progetto coinvolge i seguenti fogli di mappa catastale:

WTG	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS84		COORDINATE PLANIMETRICHE UTM33 WGS 84		DATI CATASTALI		
	LATITUDINE	LONGITUDINE	NORD (Y)	EST (X)	Comune	foglio	p.lla
01	40°23'14.89"	17°53'29.88"	4474779.00	745445.00	Salice Salentino	15	4
02	40°23'33.94"	17°54'51.82"	4475429.90	747358.00	Salice Salentino	17	274
03	40°23'15.81"	17°55'29.80"	4474900.50	748272.00	Salice Salentino	18	47
04	40°21'46.57"	17°56'02.26"	4472174.00	749129.00	Salice Salentino	45	175
05	40°23'54.20"	17°54'19.83"	4476029.80	746583.00	Guagnano	29	148

I quattro aerogeneratori compresi all'interno del comune di Salice Salentino, ricadono in Zona E1 – Agricola produttiva normale; l'aerogeneratore compreso nel comune di Guagnano ricade in Zona E – Verde agricolo.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(Cfr. DC23002D-C01_Relazione_Generale_signed)

L'impianto eolico per la produzione di energia elettrica avrà le seguenti caratteristiche generali:

- n. 5 aerogeneratori della potenza nominale di 6,2 MW hanno diametro del rotore pari a 170 m, altezza mozzo pari a 135 m e altezza massima al tip pari a 220 m;
- Cavidotto MT, composto da 2 linee provenienti ciascuna da un sottocampo del parco eolico, esercito a 30 kV, per il collegamento elettrico degli aerogeneratori con la sottostazione. Detti cavidotti saranno installati all'interno di opportuni scavi principalmente lungo la viabilità ordinaria esistente e sulle strade di nuova realizzazione a servizio del parco eolico. La lunghezza degli scavi previsti è di ca. 26,9 km, per la maggior parte lungo le strade esistenti o di nuova realizzazione come dettagliato negli elaborati progettuali;
- Sottostazione di trasformazione utente ubicata nei pressi del punto di connessione, che raccoglie le linee MT di interconnessione del parco eolico, consentendo poi la trasmissione dell'intera potenza del parco eolico, previa trasformazione della tensione a 150 kV, al punto di consegna mediante un raccordo in cavo interrato (150 kV).

3. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

(Cfr. DC23002D-V01_SIA_signed)

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti nella relazione riguardo la conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed ambientale, al fine di verificare le relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare con riferimento all'Allegato 1 del R.R. n. 24/2010.

A seguire si riportano i principali riferimenti normativi, istitutivi e regolamentari che determinano l'idoneità di specifiche aree all'installazione di determinate dimensioni e tipologie di impianti da fonti rinnovabili (Tabella 1).

TIPOLOGIA AREA	PRESENZA
Aree naturali protette nazionali	NON PRESENTI
Aree naturali protette regionali	NON PRESENTI
Zone umide Ramsar	NON PRESENTI

Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)	NON PRESENTI
Zona Protezione Speciale (ZPS)	NON PRESENTI
Important Bird Area (IBA)	NON PRESENTI
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità (vedi PPTR, Rete ecologica Regionale per la conservazione delle Biodiversità)	NON PRESENTI
Siti Unesco	NON PRESENTI
Beni Culturali + 100m (Parte II D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1089/1939)	NON PRESENTI
Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1497/1939)	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Laghi e Territori contermini fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Territori costieri fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Boschi + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Zone archeologiche + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Tratturi + buffer di 100m	NON PRESENTI
Reticolo Idrografico di connessione della R.E.R.	PRESENTI ³
P.U.T.T. – ambiti estesi A e B	NON PRESENTI
Aree a pericolosità idraulica	PRESENTI ⁴
Aree a pericolosità geomorfologica	NON PRESENTI
Segnalazione carta dei beni + buffer di 100m	NON PRESENTI
Coni visuali	NON PRESENTI
Grotte + buffer di 100m	NON PRESENTI
Cordoni dunari	NON PRESENTI
Inghiottitoi	NON PRESENTI
Geositi	NON PRESENTI
Doline	NON PRESENTI
Lame e gravine	NON PRESENTI
Versanti	NON PRESENTI

Tabella 1 – presenza di vincoli

L'impianto eolico proposto su suolo agricolo si pone in contrasto con le "Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), approvato con Delibera G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., il quale *"punta a disincentivare la localizzazione diffusa degli impianti eolici e fotovoltaici in territorio agricolo concentrandoli nelle aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate, sulle coperture di abitazioni, parcheggi, edifici commerciali, lungo le infrastrutture, ecc, rendendo coerenti gli obiettivi dello sviluppo delle energie rinnovabili con quelli della valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio"*.

In particolare il progetto proposto risulta in contrasto con alcuni degli obiettivi del PPTR, ovvero:

- Obiettivo specifico 2.7: Contrastare il consumo di suoli agricoli e naturali a fini infrastrutturali ed edilizi;
- Obiettivo specifico 4.5: Salvaguardare gli spazi rurali e le attività agricole: contrastare il consumo urbano, industriale e commerciale del suolo agricolo e limitare le deruralizzazioni;

³ Parte del cavidotto interferisce in due distinti punti con il reticolo idrografico di connessione della R.E.R.

⁴ Parte del cavidotto interferisce con aree classificate pericolosità idraulica Alta, Media e Bassa (AP, MP, BP) del P.A.I. dell'AdB Puglia



- Obiettivo specifico 10.2: Rendere coerente lo sviluppo delle energie rinnovabili sul territorio con la qualità e l'identità dei diversi paesaggi della Puglia;
- Obiettivo specifico 10.8: Limitare le zone in cui è ammessa l'installazione di impianti eolici e favorirne l'aggregazione intercomunale;
- Obiettivo specifico 10.9: Promuovere le energie da autoconsumo (eolico, fotovoltaico, solare termico).

Il progetto risulta, conseguentemente, in contrasto con gli Obiettivi Generali n° 2, 4 e 10 del P.P.T.R.⁵

4. IMPATTI CUMULATIVI

(Cfr. DC23002D-V10_Studio_impatti_cumulativi_e_visibilita-fotoinserimenti_signed)

In riferimento all'analisi degli impatti cumulativi sulla componente paesaggistica – ambientale dovuti alla presenza di altri impianti FER nell'area vasta dell'impianto considerato, secondo quanto stabilito dalle "Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale-paesaggistica di impianti di produzione a energia eolica" redatte da ARPA Puglia, (D.D.G. n. 244 del 31/05/2013), successivamente recepite con Determina Dirigenziale n. 162 del 6 giugno 2014 dalla Regione Puglia "D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 - Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio" (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 83 del 26-06-2014), si osserva che il Proponente non ha effettuato uno studio circa l'analisi degli impatti cumulativi:

➤ **Criterio B** (Eolico con Fotovoltaico)

Le aree di impatto cumulativo sono individuate tracciando intorno alla linea perimetrale esterna di ciascun impianto un BUFFER ad una distanza pari a 2 km degli aerogeneratori in istruttoria.

All'interno di tale BUFFER va evidenziata la presenza di campi fotovoltaici e/o porzioni di essi.

Il criterio B non viene soddisfatto, in quanto l'impianto di progetto risulta distante meno di 2 km rispetto ai seguenti impianti: F/CS/E227/10, F/CS/E227/9, F/CS/E227/8, F/CS/E227/7, F/CS/E227/6, F/CS/H708/9 e F/CS/H708/10.

➤ **Criterio C** (Eolico con Eolico)

Le aree di impatto cumulativo sono individuate tracciando intorno alla linea perimetrale esterna di ciascun impianto un BUFFER ad una distanza pari a 50 volte lo sviluppo verticale degli aerogeneratori in istruttoria. All'interno di tale BUFFER va evidenziata la presenza di impianti eolici o porzioni di essi.

Al fine di individuare l'area vasta di impatto cumulativo (AVIC), si è sviluppata, attorno all'area di progetto, un'area pari a 50 volte lo sviluppo verticale degli aerogeneratori in istruttoria, definendo così un'area più estesa dell'area d'ingombro dell'impianto. Preso atto che lo sviluppo verticale degli aerogeneratori in istruttoria è pari a 220,00 m, l'area BUFFER (AVIC) sarà estesa per 250,00m x 50 = 11.000,00 m.

Il criterio C non viene soddisfatto, in quanto l'impianto di progetto risulta distante meno di 12,5 km dagli impianti individuati in Tabella 2.

⁵ Cfr: pag. 10134 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 40 del 23-03-2015

IMPIANTI EOLICI CENSITI NEL RAGGIO DI 11 Km							
ID Catasto Impianti FER	n. WTG	P (MW)	Stato impianto		Disponibilità Atto/Autorizzazione	Comune	Fonte
			SIT Puglia	Google Earth			
FRV ITALIA SRL	7	29,4	Non presente	Non presente	PAUR Negativo	Mesagne, Brindisi, Cellino San Marco	Provincia di Brindisi
WPD MURO S.R.L	15	90	Non presente	Non presente	Procedimento VIA Negativo	Mesagne, San Donaci, Brindisi, San Pancrazio	MITE
TOZZI GREEN S.P.A	10	34,5	Non presente	Non presente	Procedimento VIA Positivo	San Pancrazio Salentino	MITE
E/CS/C978/1	1	-	Presente	Presente	DIA	Copertino	SIT Puglia

Tabella 2 – Impianti eolici presenti nell'AVIC

Si fa presente come il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio B e del criterio C, o anche uno solo di essi determini il non rispetto delle Linee Guida di cui sopra.

Si rileva, infine, che l'intera superficie interessata dall'intervento progettuale (riguardante il territorio provinciale di Lecce), ai sensi del regolamento Regionale 30 Dicembre 2010, n. 24 - *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo sviluppo Economico del 10 Settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recante la individuazione di aree di siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 195 del 31.12.2010, ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità":

- Terra d' Otranto (DOP) Reg. CE n. 1065 del 12.06.97 (GUCE L. 156 del 13.06.97);
- Puglia (IGT) DM 12.09.95 - DM 20.07.96 - DM 13.08.97;
- Salento (IGT) DM 12.09.95 - DM 20.07.96 - DM 13.08.97;
- Salice Salentino (DOC) DPR 08.04.76. – DPR 06.12.90;

Quanto sopra riportato è applicabile pur non essendoci le colture all'interno dell'area dove è stato progettato l'impianto in oggetto.

La Scrivente Agenzia ritiene che l'obiettivo della legge sia quello di tutelare il territorio all'interno del quale potrebbero sorgere aree agricole per la produzione agro-alimentare di qualità; destinando tali terreni ad utilizzo FER per un periodo di tempo di circa 20 anni, si sottrarrebbe suolo alla suddetta produzione agricola.

Si evidenzia, inoltre, che il progetto così come proposto, interferisce con il "Piano Faunistico della provincia di Lecce, in particolare con (Figura 2):

- Azienda faunistica venatoria (AFV) n. 9 LI MONACI, superficie 352 ha;
- Zona di ripopolamento e cattura (ZRC) n.° 03 Veglie/Salice, Sup.868,31 ha.

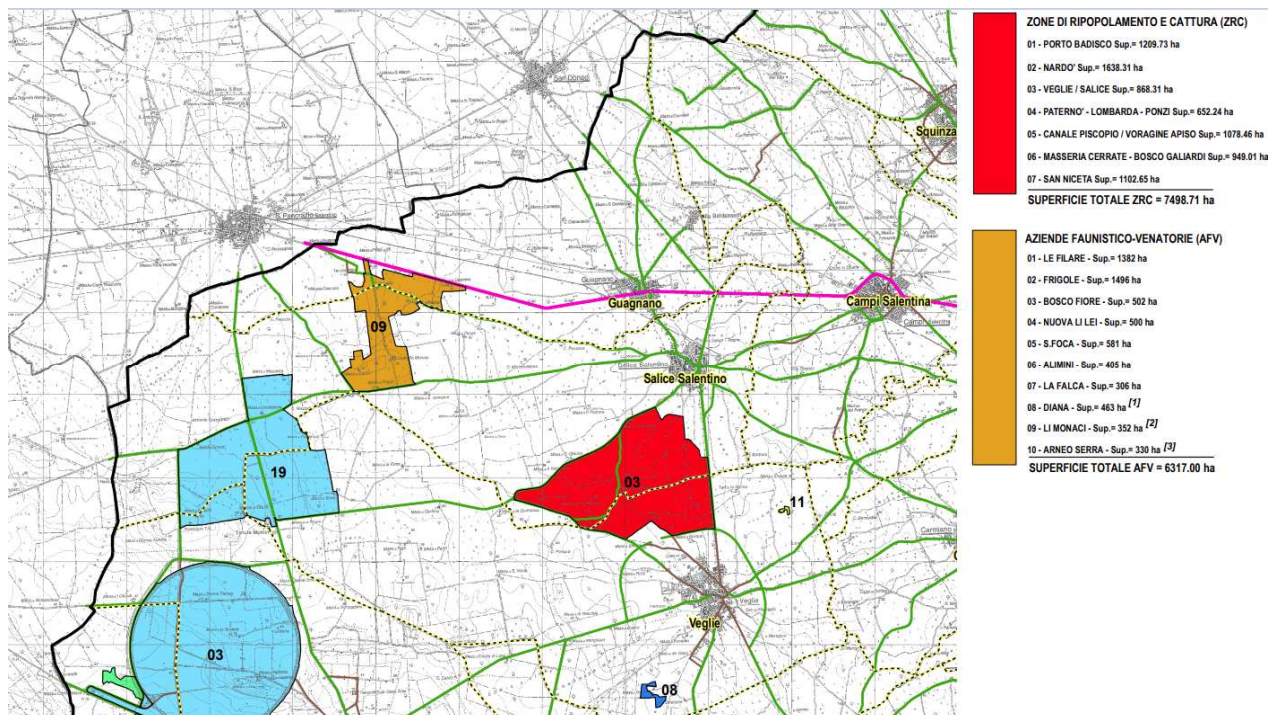


Figura 4 – Piano Faunistico Provincia di Lecce

Tale asserzione trova riscontro anche nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), approvato con Delibera G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., di cui si riporta stralcio⁶:

“l’obiettivo di riqualificazione delle aree industriali e commerciali, attualmente uno dei principali detrattori del paesaggio, è perseguito non solo con norme e schede guida relative alle aree produttive paesisticamente e ecologicamente attrezzate, ma con il far convergere su queste aree agevolazioni e investimenti per la produzione energetica (fotovoltaico, eolico, minieolico), per la forestazione urbana, per la produzione di servizi pubblici, di strutture logistiche, ecc. In particolare la trasformazione delle aree produttive ecologicamente attrezzate in aree deputate anche alla produzione di energia, consente di sgravare in parte la pressione su aree agricole e di pregio ambientale e paesaggistico, che sta trasformando una opportunità positiva (le energie rinnovabili) in una criticità.”

Relativamente alla matrice ambientale “Rumore” si rimanda alla valutazione espressa da questa Agenzia con nota prot. n. 56347 del 18.08.2023 che si allega alla presente per completezza espositiva.

Relativamente alla matrice ambientale “Campi Elettromagnetici”⁷, esaminato la documentazione specialistica presentata dal proponente, non si evidenzia la presenza di criticità. Nel contempo si ritiene utile evidenziare all’A.C. l’opportunità di prescrivere la conduzione di una campagna di misura, da svolgersi nelle condizioni di massimo esercizio dell’impianto, finalizzata alla verifica della conformità normativa in riferimento ai limiti di campo elettrico e magnetico di cui al DPCM 08/07/2003.

⁶ Pag. 10127 - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 40 del 23-03-2015

⁷ Contributo fornito dalla U.O. Agenti Fisici



Si evidenzia che il presente parere tecnico non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti.

Il Dirigente

Dott. Oronzo Simone

Il GdL

Dott.ssa Greta Lezzi

Ing. Riccardo Iennarelli

Dott. Roberto Barnaba



COMUNE DI GUAGNANO

PROVINCIA DI LECCE

P.zza Maria SS. Del Rosario – tel. 0832/704021 – fax 0832/704646 –
protocollo.comuneguagnano@pec.rupar.puglia.it

UFFICIO TECNICO – Urbanistica - Edilizia Privata

Prot. 6375 del 07/08/2023

Spett.le
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

PARERE DI COMPETENZA

Oggetto: [ID VIP 9835] - Parco eolico costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 31 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: GSA Green S.r.l.

Con riferimento alla nota della Regione Puglia acquisita al protocollo 6256 del 31/07/2023 di cui in oggetto, si trasmette il presente parere di competenza al fine di significare quanto segue.

In primo luogo, occorre precisare che l'intervento in esame, per il suo carattere industriale e per la sua decisa verticalità, è in grado di determinare una modifica percettiva del paesaggio agrario tutelato. Infatti, l'impianto eolico in esame, rappresenta un forte detrattore paesaggistico in quanto l'altezza complessiva delle torri pari a 220 metri tende a snaturare l'aspetto agrario di un ambito territoriale fortemente caratterizzato e nobilitato da secolari tradizioni di armonico equilibrio.

La realizzazione dell'impianto in questione a valle di una prima e attenta analisi tecnica effettuata sull'impatto delle esorbitanti torri di cui si compone (alte fino a 220 metri)

determinerebbe la cancellazione del valore identitario che il territorio in esame ancora oggi riesce ad esprimere, trasformando, in modo altamente traumatico, un paesaggio rurale in una dalle marcate connotazioni industriali, del tutto avulso dalle tradizioni, dalle caratteristiche e dalla storia del contesto.

Sicché, vi sarebbero inevitabili alterazioni dovute alle installazioni di impianti di energia rinnovabile come il progetto *de quo*, su un territorio già saturo e martoriato da tempo.

La prima alterazione diretta è quella paesaggistica, oltre che ottico/percettiva, determinata allorché da media o lunga distanza si guardano gli aerogeneratori che raggiungono altezze anche prossime ai 220 metri.

La seconda alterazione è di natura ambientale: la realizzazione e l'installazione di aerogeneratori prevede necessariamente anche la presenza di ulteriori adempimenti ad essi collegati altrettanto impattanti (piazzole per mezzi pesanti, piste, trasporto di materiali, realizzazione di installazioni secondarie che consistono in tralicci, cabine di trasformazione e cavidotti aerei a servizio dei parchi e dell'impianto).

Orbene, la verifica della coerenza e/o del contrasto delle trasformazioni territoriali con gli aspetti paesaggistico – ambientali che connotano un determinato territorio, quale conseguenza della realizzazione di un parco eolico di siffatte dimensioni, deve essere parte di quel processo di valutazione proprio del procedimento di VIA, che prevede, tra l'altro, di valutare l'interferenza del progetto proposto con gli effetti significativi diretti e indiretti, scaturenti da tutti i fattori indicati dal D.lgs. 152/2006, tra i quali è indubbiamente compreso il paesaggio.

D'altronde, la bellezza naturale del paesaggio già abbondantemente compromessa da preesistenti realizzazioni non deve essere, per tale motivo, ulteriormente deturpata attraverso nuove costruzioni, ma al contrario bisognerebbe salvaguardare la residua autenticità territoriale.

Nel rispetto del principio di proporzionalità, la valutazione di adeguatezza di un progetto di impianto FER, deve tener conto delle concrete differenze che sussistono di volta in volta, in particolare ove siano presenti significative peculiarità del contesto paesaggistico che dovrebbero orientare le Amministrazioni competenti coinvolte nei procedimenti, verso scelte di conservazione e valorizzazione del territorio, anche in un'ottica di sviluppo socioeconomico e turistico.

È indubbio che la forte concentrazione di installazioni di apparati tecnologici di rilevanti proporzioni, chiaramente percepibili nel territorio rurale, in taluni contesti ad elevata sensibilità paesaggistica e percettiva, hanno prodotto, a seconda della

intensità e concentrazione, nuovi paesaggi caratterizzati da notevoli alterazioni delle visuali e dei tratti identitari dei luoghi.

La continua ed inesorabile espansione delle aree urbanizzate pone l'esigenza di contenere i consumi di suolo, la dispersione insediativa e la frammentazione dello spazio rurale, con la sua banalizzazione e il rapido declino della sua multifunzionalità. La proliferazione indiscriminata delle reti energetiche rinnovabili (soprattutto eolico) che hanno già invaso parte del territorio circostante, conduce, mediante la revisione e il riadattamento dell'agricoltura, ad una irreversibile semplificazione a senso unico dei contesti rurali.

Questa critica situazione, pone la necessità di operare un'attenta ponderazione comparativa tra interessi pubblici e privati, quali l'interesse pubblico allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e la tutela ambientale e del paesaggio.

Ed invero, tutti questi processi producono modificazioni repentine dei paesaggi culturali salentini, ragion per cui l'amministrazione Comunale di Guagnano, in un'ottica di tutela ed al fine di preservare la dotazione dei beni comuni fondamentali alla comunità salentina (quali terre, ecosistemi, paesaggi) ritiene che l'insediamento di impianti di questa natura abbia delle consistenti ricadute sull'assetto del territorio e sul tessuto sociale cittadino.

Tutta l'area rurale di Guagnano, invero, è utilizzata quasi interamente per scopi agricoli, risultando di particolare rilevanza la produzione vitivinicola e olivicola e l'intero territorio di Guagnano rientra nella zona di produzione delle uve di cui al disciplinare dei vini a denominazione di origine controllata "Salice Salentino" approvato con DPR 8.4.1976 s.m.i.

Tale produzione agricola, in uno con i territori dove si svolge, deve necessariamente essere tutelata poiché costituisce un caposaldo dell'economia cittadina, oltre ad essere rappresentativa della tradizione agricola locale.

Per tali ragioni, già nel 2020 il Consiglio Comunale si era espresso con la deliberazione prot. n. 12 del 29.02.2020 con la quale, dopo aver sottolineato tutte le peculiarità che caratterizzano il territorio interessato dalla proposta progettuale, il quale è per l'appunto connotato da un contesto storicizzato di "paesaggio rurale" dai marcati valori identitari e culturali, aveva deliberato di dare indirizzo agli uffici comunali di esplicitare e formalizzare nell'ambito dei procedimenti instaurati presso la Regione Puglia la "ferma contrarietà" all'insediamento di impianti in zona agricola.

In particolare, all'interno della delibera si sottolinea l'importanza della produzione vitivinicola e olivicola del Comune di Guagnano, tanto che lo stesso fa parte dei Comuni ricadenti nell'area della DOC Salice Salentino, accomunati dall'eccellente qualità della produzione di vini. Sicché, la tutela di tale produzione agricola, radicata indissolubilmente

a questo territorio, rappresenta un dovere dell'amministrazione comunale da rispettare, al fine di non compromettere uno dei principali settori produttivi rilevanti dell'economia cittadina e di scongiurare una possibile alterazione dell'ambiente e del paesaggio rurale, elementi fondamentali del patrimonio culturale del Comune di Guagnano.

In tal senso, il paesaggio rurale – **alla luce dei principi della Convenzione europea del paesaggio e dell'art. 131 del D.lgs. n. 42/2004** – oltre a costituire punto di riferimento per la comunità che vi è insediata sotto il profilo culturale ed economico, rappresenta altresì, in un'ottica dinamica e di crescita, condizione fondamentale per lo sviluppo del turismo rurale ed eco-compatibile in tutte le sue possibili sfaccettature, in linea con le linee programmatiche di sviluppo turistico sia nazionali che regionali.

Sul punto, occorre sottolineare, inoltre, che dal “*Primo rapporto sullo Stato del Paesaggio rurale*”, elaborato a cura della segreteria tecnico-scientifica per il sostegno delle attività dell'Osservatorio Laboratorio del Paesaggio e dei Beni Culturali (CULTLAB) – dell'Università degli Studi di Firenze (Settembre 2018) – emerge come:

- i **paesaggi rurali**, indissolubilmente legati alle pratiche tradizionali mantenute e trasmesse da generazioni di produttori (agricoltori, pastori e boscaioli) costituiscono complessi sistemi basati su tecniche ingegnose e diversificate che hanno fornito un contributo fondamentale alla costruzione ed al mantenimento del nostro patrimonio storico, culturale e naturale, rappresentando il continuo adattamento a condizioni ambientali difficili, fornendo molteplici prodotti e servizi, contribuendo alla qualità della vita e producendo paesaggi di grande bellezza;

- in tema di vulnerabilità del paesaggio, i dati relativi alla realizzazione di centrali eoliche sollevano un caso di grande attualità: **le tendenze attuali volte allo sviluppo delle energie rinnovabili nel nostro paese sembrano spesso scordare che il patrimonio paesaggistico nazionale contribuisce al progresso dell'umanità, all'economia e alla qualità della vita in misura maggiore, rispetto al contributo che le centrali eoliche possono dare alla soluzione del problema energetico e della mitigazione del riscaldamento climatico;**

- fermo restando la necessità di trovare una soluzione ai problemi energetici, gli ambiziosi progetti di centrali eoliche portati avanti da Regioni con vasti patrimoni paesaggistici, dovrebbero **tenere conto dell'impatto negativo sul patrimonio paesaggistico.**

La tutela dei paesaggi rurali tradizionali, quindi, può essere garantita solo se le comunità locali riconoscono il loro valore culturale e identitario, solo così possono essere forniti strumenti idonei al miglioramento della redditività dei fattori produttivi impiegati in agricoltura (in particolare del lavoro).

Nel caso di specie, la valutazione costi benefici effettuata dalla proposta progettuale in oggetto, non tiene conto delle ingenti perdite che, a causa dell'alterazione dei delicati equilibri che verrebbero inevitabilmente compromessi, la comunità di Guagnano dovrebbe sostenere a livello economico, sociale e naturalistico-ambientale: peraltro, nell'area interessata dagli interventi sono presenti diverse aziende agricole che producono prodotti di qualità le quali verrebbero fortemente, se non del tutto, compromesse dalla realizzazione dell'impianto eolico in oggetto.

Nel territorio del Comune di Guagnano, come nelle zone limitrofe del Salento, oramai da tempo ci si è prefissati l'obiettivo di far decollare la zona attraverso il turismo rurale, mediante il collegamento con le eccellenze enogastronomiche del territorio e il suo fascino paesaggistico-naturalistico, con una previsione di diverse migliaia di presenze turistiche in entrata nei prossimi anni (tendenza già visibilmente in corso).

In definitiva, l'interesse della comunità alla sopravvivenza e alla salvaguardia del territorio, del paesaggio e della produzione agricola locale (che rappresenta uno dei capisaldi dell'economia cittadina, oltre a far parte della tradizione e della cultura della zona) racchiude, altresì, la tutela delle "future generazioni", oramai principio di rango costituzionale.

In considerazione di quanto espresso, si esprime parere **NEGATIVO** alla realizzazione del **Parco eolico costituito da 5 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 6,2 MW, per una potenza complessiva di 31 MW, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino (LE) e Guagnano (LE), con opere di connessione alla RTN ricadenti anche nei comuni di San Pancrazio Salentino (BR), Avetrana (TA) ed Erchie (BR).**

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

ing. Gianluigi RIZZO

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce quello cartaceo e la firma autografa]